

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

UFFICIO LITURGICO NAZIONALE

PREFAZI
TEMPO DI QUARESIMA
E
SETTIMANA SANTA

Traduzione: Conferenza Episcopale Italiana
Edizione in lingua originale:
© Libreria Editrice Vaticana
Dicastero per la Comunicazione

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
Ufficio Liturgico Nazionale, febbraio 2024

Il canto del Prefazio

Nel presente sussidio si offrono, nella versione musicata, tutti i Prefazi del tempo di Quaresima e Settimana Santa sia nel Tono gregoriano di Re trasposto al La, sia con la melodia presente nella sezione *Altre melodie per il Rito della Messa* nell'Appendice della terza edizione italiana del Messale Romano.

Il Prefazio, con il quale si apre la preghiera eucaristica, è un canto di lode a Dio, è la proclamazione dei "mirabilia Dei". Il linguaggio del Prefazio è poetico, lirico, per questo motivo richiede il canto, un uso della voce differente da quello quotidiano. Se cantato, il Prefazio esprime tutte le sue potenzialità liriche e il suo significato più profondo.

Il testo del Prefazio si compone di diverse parti, per questo richiede modulazioni vocali differenti. Si apre con il dialogo, culmina con la proclamazione dell'embolismo, che conduce in crescendo all'acclamazione del Santo.

Con s. Agostino potremmo dire, riferendoci anche ai Prefazi: "Hymni sunt laudes Dei cum cantico".

Gli asterischi (*) e la crocetta (+) - quest'ultima utilizzata solo per il Tono gregoriano -, sono stati posti tenendo conto del criterio letterario, musicale e pastorale. I testi, infatti, sono stati rispettati nella loro strutturazione letteraria; i moduli, inoltre, sono stati applicati evitandone una eccessiva ripetizione (che potrebbe stancare), e astenendosi dal cantare espressioni troppo lunghe sulla medesima corda di recita. Nei limiti del possibile si è cercato di trattare casi analoghi allo stesso modo. Naturalmente gli asterischi rappresentano una proposta; in diversi prefazi sono possibili altre soluzioni, che richiedono uno studio ancor più accurato da parte del presidente: il canto del Prefazio non può essere, infatti, lasciato all'improvvisazione.

Indicazioni per il canto

1. Si abbia cura di eseguire i recitativi con calma e di dare risalto al senso e alla struttura della frase, secondo le norme di una buona declamazione.
2. Sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:
 - (a) la semibreve () indica la corda di recita; viene ripetuta dopo una *divisio* o se il testo prosegue a caporiga;
 - (b) la semiminima senza gambo () indica l'unità sillabica; è utilizzata in fase di cadenza e come ultima nota dell'inciso. Se si abbandona la corda di recita nel mezzo di una parola, tutte le sillabe della parola interessata vengono sciolte in semiminime senza gambo.
3. Le altezze delle melodie non devono intendersi come assolute: all'atto dell'esecuzione ciascun ministro avrà cura di scegliere il registro più confacente alla propria estensione vocale e a quella dell'assemblea.

Tono gregoriano

Tempo di Quaresima

Prefazio I domenica di Quaresima

Le tentazioni del Signore



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendia mo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. **R** È co - sa buo na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni,
egli dedicò questo tempo quaresimale
all'osservanza del digiuno *
e, vincendo tutte le insidie dell'antico tentatore,
ci insegnò a dominare le suggestioni del male, *
perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale, +
possiamo giungere alla Pasqua eterna. **

E noi,
uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi, *
cantiamo senza fine + l'inno della tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si - gno-re no - stro. **

A - stenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni, egli dedicò questo tempo

quaresimale all'osservanza del di - giu-no * e, vincendo tutte le insidie dell'antico

tentatore, ci insegnò a dominare le sug - ge - stio - ni del ma - le, *

perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pa - squa - le, +

possiamo giungere alla Pa - squa e - ter - na. **

E noi, uniti alla moltitudine degli angeli e dei san-ti, * cantiamo senza fi - ne +

l'inno della tu-a lo-de: **

Prefazio II domenica di Quaresima

La trasfigurazione del Signore



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli, dopo aver dato ai discepoli
l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria *
e chiamando a testimoni la legge e i profeti *
indicò agli apostoli che solo attraverso la passione +
possiamo giungere al trionfo della risurrezione. **

E noi,
uniti agli angeli del cielo, *
acclamiamo senza fine la tua santità, *
cantando l'inno di lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

E - gli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte

manifestò la su-a glo-ria * e chiamando a testimoni la legge e i profe-ti *

indicò agli apostoli che solo attraverso la passio-ne + possiamo giungere al trionfo della

ri - sur - re - zio - ne. **

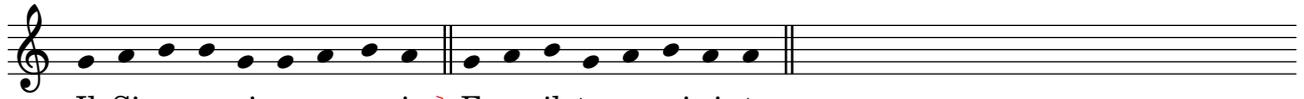
E noi, uniti agli an - ge - li del cie-lo, * acclamiamo senza fine la tua san-ti - tà, *

cantando l'inno di lo-de: **

Prefazio III domenica di Quaresima

La Samaritana

Quando è stato proclamato il Vangelo della Samaritana, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli, chiedendo alla Samaritana l'acqua da bere,
già aveva suscitato in lei il dono della fede *
e di questa fede ebbe sete così grande +
da accendere in lei il fuoco del tuo amore. **

Per questo mistero, anche noi ti rendiamo grazie *
e, uniti agli angeli, + proclamiamo con il canto le tue meraviglie: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

E - gli, chiedendo alla Samaritana l'acqua da bere, già aveva suscitato in lei il dono

del-la fe - de * e di questa fede ebbe sete così grande + da accendere in lei il fuoco del

tu - o a - mo - re. **

Per questo mistero, anche noi ti ren - dia - mo gra - zie * e, uniti agli an - ge - li, +

proclamiamo con il canto le tue mera-vi-glie: **

Prefazio IV domenica di Quaresima

Il cieco nato

Quando è stato proclamato il Vangelo del cieco nato, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed eterno, +
 per Cristo Signore nostro. **

Nel mistero della sua incarnazione
 egli si è fatto guida del genere umano
 che camminava nelle tenebre, *
 per condurlo alla luce della fede, *
 e liberare con il lavacro di rigenerazione
 gli schiavi dell'antico peccato +
 per elevarli alla dignità di figli. **

Per questo mistero di salvezza, *
 il cielo e la terra ti adorano,
 intonando il cantico nuovo, *
 e noi con tutte le schiere degli angeli +
 proclamiamo senza fine la tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

Nel mistero della sua incarnazione egli si è fatto guida del genere umano che camminava

nel - le te - ne - bre, * per condurlo alla luce del - la fe - de, *

e liberare con il lavacro di rigenerazione gli schiavi dell'antico pec - ca - to +

per elevarli alla di - gni - tà di fi - gli. **

Per questo mistero di sal - vez - za, * il cielo e la terra ti adorano,

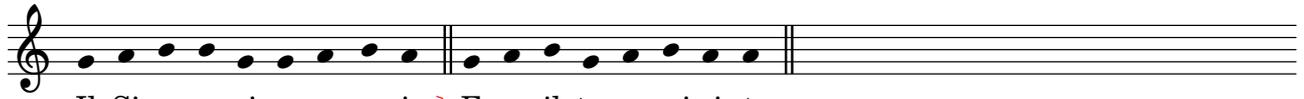
intonando il can - ti - co nuo - vo, * e noi con tutte le schiere degli an - ge - li: +

proclamiamo senza fine la tu - a lo - de: **

Prefazio V domenica di Quaresima

La risurrezione di Lazzaro

Quando è stato proclamato il Vangelo della risurrezione di Lazzaro, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; *
Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; *
oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, +
e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. **

Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi *
e contemplano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

Ve - ro uomo come noi, egli pianse l'a - mi - co Laz - za - ro; *

Di - o eterno, lo richiamò dal se - pol - cro; * oggi estende a tutta l'umanità

la sua mi-se-ri - cordia, + e con i santi misteri ci fa passare dalla morte al-la vi-ta. **

Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei san-ti *

e contemplano la gloria del tu-o vol-to. * Al loro canto concedi, o Si - gnore, +

che si uniscano le nostre voci nell'inno di lo-de: **

Prefazio di Quaresima I

Il significato spirituale della Quaresima



Il Signore si - a con vo - i. **℞** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **℞** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendia mo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. **℞** È co - sa buo na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli
di prepararsi con gioia, purificati nello spirito,
alla celebrazione della Pasqua, *
perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, *
attingano ai misteri della redenzione
la pienezza della vita nuova +
in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. **

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za,*

ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go,* a te, Signore, Padre san-to. +

Dio onnipotente ed e-ter-no.**

O-gni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito,

alla celebrazione del-la Pa-squa,* per-ché, assidui nella preghiera

e nella carità o-pe-ro-sa,* attingano ai misteri della redenzione

la pienezza della vita nuova + in Cristo tuo Figlio, nostro salva-to-re.**

E noi, uniti agli Angeli e a-gli Ar-can-ge-li,*

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei co-ri-ce-le-sti,*

cantiamo con voce in-cessante + l'inno della tu-a gloria:**

Prefazio di Quaresima II

La penitenza dello spirito

Il seguente prefazio si dice nel Tempo di Quaresima, specialmente nelle domeniche, quando non è indicato un prefazio proprio.



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendiamo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. **R** È co - sa buona e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai stabilito per i tuoi figli
un tempo di rinnovamento spirituale *
perché si convertano a te con tutto il cuore *
e, liberi dai fermenti del peccato, +
vivano le vicende di questo mondo
sempre rivolti ai beni eterni. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za,*

ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go,* a te, Signore, Padre san-to. +

Dio onnipotente ed e-ter-no.**

Tu hai stabilito per i tuoi figli un tempo di rinnovamento spi-ri-tua-le*

perché si convertano a te con tutto il cuore* e, liberi dai fermenti del pecca-to, +

vivano le vicende di questo mondo sempre rivolti ai be-ni e-terni.**

Per questo dono della tua be-ne-vo-len-za,* u-niti agli angeli e ai san-ti,*

con voce u-nani-me+ cantiamo l'inno della tu-a lo-de:**

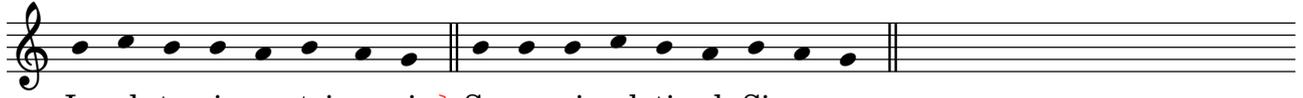
Prefazio di Quaresima III

I frutti dell'astinenza

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu vuoi che ti glorifichiamo
con la penitenza quaresimale, *
perché la vittoria sul nostro peccato
ci renda disponibili alle necessità dei poveri *
a imitazione della tua bontà infinita. **

E noi, uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo a una sola voce +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to, +

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

Tu vuoi che ti glorifichiamo con la penitenza qua - re - si - ma - le, *

perché la vittoria sul nostro peccato ci renda disponibili alle ne - ces - si - tà dei po - ve - ri *

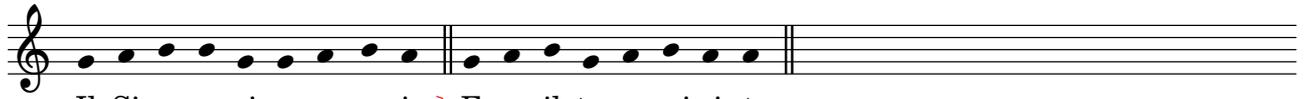
a imitazione della tua bontà in - fi - ni - ta. **

E noi, uniti a tutti gli angeli, * cantiamo a una sola voce + l'inno della tua gloria: **

Prefazio di Quaresima IV

I frutti del digiuno

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito, *
infondi la forza e doni il premio, +
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, +
uniti in eterna esultanza. **

Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci +
nell'inno di lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to. +

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

Con il digiuno quaresimale tu vinci le nostre passioni, e - le - vi lo spi - ri - to, *

infondi la forza e doni il pre - mio, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tu - a glo - ria, * le Dominazioni ti adorano,

le Potenze ti venerano con tre - mo - re; * a te inneggiano i cieli dei cieli e i Se - ra - fi - ni, +

uniti in eterna e - sul - tan - za. **

Al loro canto concedi, o Si - gno - re, * che si uniscano le nostre umili vo - ci +

nell'inno di lo - de: **

Prefazio di Quaresima V

La via dell'esodo nel deserto quaresimale

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente giusto benedire il tuo nome,
Padre santo, ricco di misericordia, *
nel nostro itinerario verso la luce pasquale
sulle orme di Cristo, *
maestro e modello +
dell'umanità riconciliata nell'amore. **

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo
attraverso il deserto quaresimale, *
perché ai piedi della santa montagna,
con il cuore contrito e umiliato,
prenda coscienza della sua vocazione
di popolo dell'alleanza, *
convocato per la tua lode
nell'ascolto della tua parola +
e nell'esperienza gioiosa dei tuoi prodigi. **

Per questi segni di salvezza, *
insieme agli angeli, ministri della tua gloria, *
proclamiamo nel canto +
la tua lode: **

È veramente giusto benedire il tuo nome, Padre santo, ricco di mi-se-ri-cor-dia, *

nel nostro itinerario verso la luce pasquale sulle or-me di Cristo, * maestro e modello +

dell'umanità riconciliata nel - l'a - mo - re. **

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo attraverso il deserto qua-re-si-ma-le, *

per-ché ai piedi della santa montagna, con il cuore contrito e umiliato, prenda coscienza

della sua vocazione di popolo del - l'al - le - an - za, * convocato per la tua lode

nell'ascolto della tua pa - ro - la + e nell'esperienza gioiosa dei tuoi pro - di - gi. *

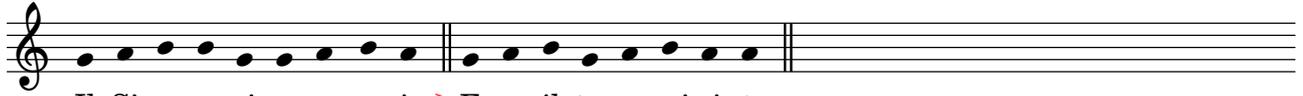
Per questi segni di sal-vez-za, * in - sieme agli angeli, ministri della tu - a glo-ria, *

proclamiamo nel canto + la tu-a lo-de: **

Settimana Santa

Domenica delle Palme: Passione del Signore

La Passione del Signore



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli, che era senza peccato,
accettò la passione per noi peccatori *
e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, +
portò il peso dei nostri peccati. **
Con la sua morte lavò le nostre colpe *
e con la sua risurrezione +
ci acquistò la salvezza. **

E noi, *
con tutti gli angeli del cielo, *
innalziamo a te il nostro canto, +
e proclamiamo insieme la tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si - gnore no - stro. **

E - gli, che era senza peccato, accettò la passione per noi pec - ca - to - ri *

e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, + portò il peso dei nostri peccati. **

Con la sua morte lavò le no - stre col - pe * e con la sua ri - sur - re - zio - ne +

ci acquistò la sal - vez - za. ** E noi, con tutti gli an - ge - li del cie - lo, *

innalziamo a te il nostro canto, + e proclamiamo insieme la tu - a lo - de: **

Prefazio della Passione del Signore I

La potenza della Croce

Il seguente prefazio si dice nelle ferie della quinta settimana di Quaresima e nelle Messe che celebrano i misteri della Croce e della Passione del Signore.



Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Per la passione salvifica del tuo Figlio *
l'intero universo
ha riconosciuto il senso della tua gloria; *
nella potenza ineffabile della croce +
splende il giudizio sul mondo
e il potere regale di Cristo crocifisso. **

E noi, o Signore,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
eleviamo a te un inno di lode +
ed esultanti cantiamo: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go, * a te, Signore, Padre san-to. +

Dio onnipotente ed e-ter-no. **

Per la passione salvifica del tu-o Fi-glio * l'intero universo ha riconosciuto il senso della

tu-a glo-ria; * nella potenza ineffabile della cro-ce + splende il giudizio sul mondo

e il potere regale di Cristo cro-ci-fis-so. **

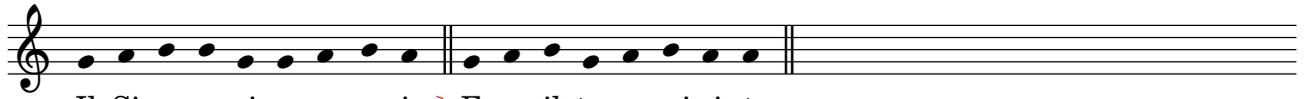
E noi, o Signore, uniti agli angeli e a tutti i santi, * eleviamo a te un inno di lo-de +

ed e-sultanti cantiamo: **

Prefazio della Passione del Signore II

La vittoria della Passione

Il seguente prefazio si dice il lunedì, il martedì e il mercoledì della Settimana Santa.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Contempliamo ormai vicini i giorni
della sua Pasqua di morte e risurrezione *
nei quali è sconfitta la superbia dell'antico avversario *
e celebrato il mistero + della nostra redenzione. **

Per questo grande mistero,
le schiere degli angeli adorano la tua gloria *
e per l'eternità si allietano al tuo cospetto. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si - gnore no - stro. **

Contempliamo ormai vicini i giorni della sua Pasqua di morte e ri - sur-re - zio - ne *

nei quali è sconfitta la superbia dell'antico av - ver-sa - rio * e celebrato il mi - ste - ro +

della nostra re - den - zio - ne. **

Per questo grande mistero, le schiere degli angeli adorano la tu - a glo - ria *

e per l'eternità si allietano al tu-o co-spetto. * Al loro canto concedi, o Si-gnore, +

che si uniscano le nostre voci nell'inno di lo-de: **

Prefazio Messa del Crisma

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti



Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Con l'unzione dello Spirito Santo *
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza, *
e con disegno mirabile
hai voluto che il suo unico sacerdozio +
fosse perpetuato nella Chiesa. **

Egli comunica il sacerdozio regale *
a tutto il popolo dei redenti. **

Nel suo amore per i fratelli *
sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,
rende partecipi del suo ministero di salvezza, *
perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore +
e preparino ai tuoi figli il convito pasquale. **

Servi premurosi del tuo popolo,
lo nutrano con la Parola
e lo santifichino con i sacramenti; *
donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,
si conformino all'immagine di Cristo, *
e ti rendano sempre testimonianza + di fede e di amore. **

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi, *
cantiamo con esultanza + l'inno della tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za,*

ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go,* a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e-ter-no,+ per Cristo Si-gnore no-stro.**

Con l'unzione dello Spi-ri-to San-to* hai costituito il tuo Figlio unigenito

mediatore della nuova ed eterna al-le-an-za,* e con disegno mirabile

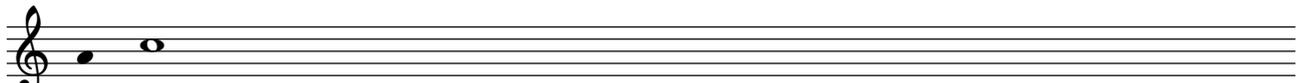
hai voluto che il suo unico sa-cer-do-zio+ fosse perpetuato nel-la Chie-sa.**

E-gli comunica il sacerdozio regale* a tutto il popolo dei redenti.**

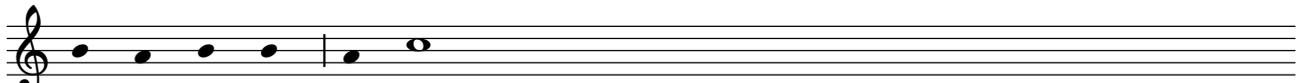
Nel suo amore per i fratelli* sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,

rende partecipi del suo ministero di sal-vez-za,* perché rinnovino nel suo nome

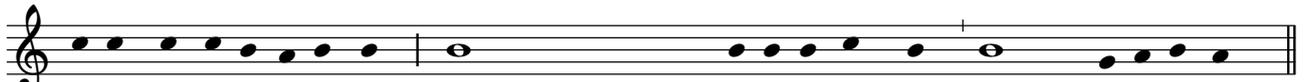
il sacrificio re-den-to-re+ e preparino ai tuoi figli il con-vi-to pa-squale.**



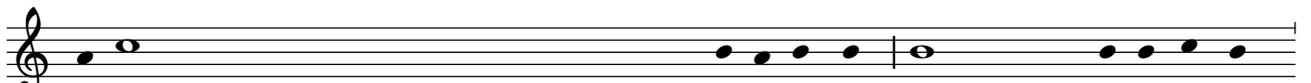
Ser-vi premurosi del tuo popolo, lo nutrano con la Parola e lo santifichino con i



sa - cra - menti; * do - nando la vita per te e per la salvezza dei fratelli, si conformino



al-l'immagi-ne di Cristo, * e ti rendano sempre te-stimonianza + di fede e di a - more. **



E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi, * cantiamo con e - sultanza +



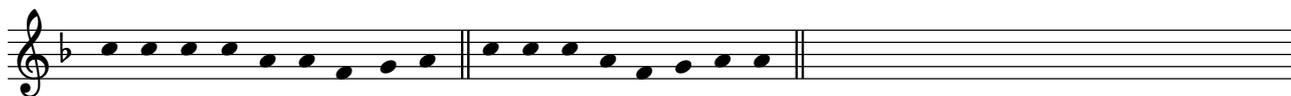
l'inno della tu-a lo-de: **

Altro tono

Tempo di Quaresima

Prefazio I domenica di Quaresima

Le tentazioni del Signore



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i nostri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo-na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni,
egli dedicò questo tempo quaresimale
all'osservanza del digiuno *
e, vincendo tutte le insidie dell'antico tentatore,
ci insegnò a dominare le suggestioni del male, *
perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale,
possiamo giungere alla Pasqua eterna. **

E noi, *
uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi, *
cantiamo senza fine *
l'inno della tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

A - ste - nendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni, egli dedicò questo tempo

quaresimale all'osservanza del di - giu - no * e, vin - cendo tutte le insidie

dell'antico tentatore, ci insegnò a dominare le suggestioni del ma - le, *

perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale, possiamo giungere alla

Pa - squa e - ter - na. **

A

E no-i, * u - niti alla moltitudine degli angeli e dei santi, * cantiamo senza fi - ne *

l'inno della tua lo-de: **

Prefazio II domenica di Quaresima

La trasfigurazione del Signore



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Egli, dopo aver dato ai discepoli
l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria *
e chiamando a testimoni la legge e i profeti *
indicò agli apostoli che solo attraverso la passione
possiamo giungere al trionfo della risurrezione. **

E noi, *
uniti agli angeli del cielo, *
acclamiamo senza fine la tua santità, *
cantando l'inno di lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

E - gli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte

manifestò la su - a glo - ria * e chiamando a testimoni la legge e i pro - fe - ti *

indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della

ri - sur - re - zio - ne. **

A

E no - i, * u - niti agli angeli del cie - lo, * acclamiamo senza fine la tua san - ti - tà, *

cantando l'inno di lo - de: **

Prefazio III domenica di Quaresima

La Samaritana

Quando è stato proclamato il Vangelo della Samaritana, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i nostri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed eterno, *
 per Cristo Signore nostro. **

Egli, chiedendo alla Samaritana l'acqua da bere,
 già aveva suscitato in lei il dono della fede *
 e di questa fede ebbe sete così grande *
 da accendere in lei il fuoco del tuo amore. **

Per questo mistero, *
 anche noi ti rendiamo grazie *
 e, uniti agli angeli, * proclamiamo con il canto le tue meraviglie: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

E - gli, chiedendo alla Samaritana l'acqua da bere, già aveva suscitato in lei il dono

del - la fe - de * e di questa fede ebbe sete così gran - de *

da accendere in lei il fuoco del tu - o a - mo - re. **

A

Per questo mi - ste - ro, * anche noi ti rendiamo gra - zie, * e, uniti agli an - ge - li, *

proclamiamo con il canto le tue mera-vi-glie: **

Prefazio IV domenica di Quaresima

Il cieco nato

Quando è stato proclamato il Vangelo del cieco nato, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Nel mistero della sua incarnazione
egli si è fatto guida del genere umano
che camminava nelle tenebre, *
per condurlo alla luce della fede, *
e liberare con il lavacro di rigenerazione
gli schiavi dell'antico peccato
per elevarli alla dignità di figli. **

Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra ti adorano,
intonando il cantico nuovo, *
e noi con tutte le schiere degli angeli *
proclamiamo senza fine la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Nel mi - stero della sua incarnazione egli si è fatto guida del genere umano

che camminava nel - le te - ne - bre, * per con - durlo alla luce della fe - de, *

e liberare con il lavacro di rigenerazione gli schiavi dell'antico peccato

per elevarli alla di - gni - tà di fi - gli. **

A

Per questo mistero di sal - vez - za, * il cielo e la terra ti adorano,

intonando il cantico nuovo, * e noi con tutte le schiere degli an - ge - li *

proclamiamo senza fine la tua lo - de: **

Prefazio V domenica di Quaresima

La risurrezione di Lazzaro

Quando è stato proclamato il Vangelo della risurrezione di Lazzaro, si dice:



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
 per Cristo Signore nostro. **

Vero uomo come noi, egli pianse l' amico Lazzaro; *
 Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; *
 oggi estende a tutta l' umanità la sua misericordia,
 e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. **

Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi *
 e contemplan la gloria del tuo volto. *
 Al loro canto concedi, o Signore, *
 che si uniscano le nostre voci nell' inno di lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Ve-ro uomo come noi, egli pianse l'a-mi-co Lazza-ro; * Di-o eterno, lo richiamò dal

se - pol - cro; * oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia,

e con i santi misteri ci fa passare dalla morte al-la vi - ta. **

A

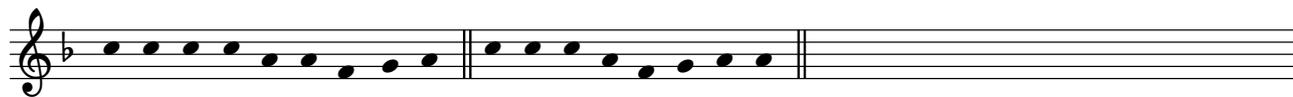
Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei san - ti *

e contemplanò la gloria del tuo vol-to. * Al loro canto concedi, o Si - gno - re, *

che si uniscano le nostre voci nell'inno di lo-de: **

Prefazio di Quaresima I

Il significato spirituale della Quaresima



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli
di prepararsi con gioia, purificati nello spirito,
alla celebrazione della Pasqua, *
perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, *
attingano ai misteri della redenzione
la pienezza della vita nuova
in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. **

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante *
l'inno della tua gloria: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

O - gni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito,

alla celebrazione del - la Pa - squa, * per - ché, assidui nella preghiera

e nella carità o - pe - ro - sa, * attingano ai misteri della redenzione

la pienezza della vita nuova in Cristo tuo Figlio, no - stro sal - va - to - re. **

A

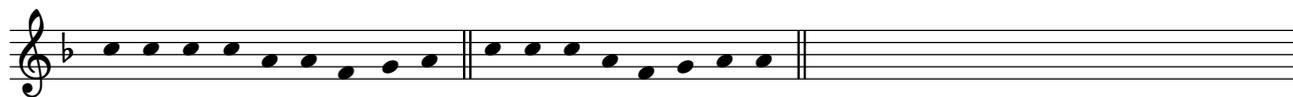
E no - i, * u - niti agli Angeli e agli Ar - can - ge - li, *

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori ce - le - sti, *

cantiamo con voce incessante l'inno della tu - a gloria: **

Prefazio di Quaresima II*La penitenza dello spirito*

Il seguente prefazio si dice nel Tempo di Quaresima, specialmente nelle domeniche, quando non è indicato un prefazio proprio.



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di - o. **R** È co - sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai stabilito per i tuoi figli
un tempo di rinnovamento spirituale *
perché si convertano a te con tutto il cuore *
e, liberi dai fermenti del peccato,
vivano le vicende di questo mondo
sempre rivolti ai beni eterni. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime *
cantiamo l'inno della tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za,*

rendere grazie sempre e in ogni luo-go,* a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e-ter-no,* per Cristo Signore no-stro.**

B

Tu hai stabilito per i tuoi figli un tempo di rinnovamento spi-ri-tua-le*

per-ché si convertano a te con tutto il cuo-re* e, liberi dai fermenti del peccato,

vivano le vicende di questo mondo sempre rivolti ai be-ni e-ter-ni.**

A

Per questo dono della tua be-ne-vo-len-za,* u-niti agli angeli e ai san-ti,*

con vo-ce u-nani-me* cantiamo l'inno della tua lo-de:**

Prefazio di Quaresima III

I frutti dell'astinenza

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu vuoi che ti glorifichiamo
con la penitenza quaresimale, *
perché la vittoria sul nostro peccato
ci renda disponibili alle necessità dei poveri *
a imitazione della tua bontà infinita. **

E noi, *
uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo a una sola voce *
l'inno della tua gloria: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Tu vuoi che ti glorifichiamo con la penitenza qua - re - si - ma - le, *

per-ché la vittoria sul nostro peccato ci renda disponibili alle necessità dei po - ve - ri *

a imitazione della tua bontà in - fi - ni - ta. **

A

E no - i, * u - niti a tutti gli an - ge - li, * can-tiamo a una sola vo - ce *

l'inno della tua gloria: **

Prefazio di Quaresima IV

I frutti del digiuno

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito, *
infondi la forza e doni il premio, *
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
uniti in eterna esultanza. **

Al loro canto *
concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Con il digiuno quaresimale tu vinci le nostre passioni, e - le - vi lo spi - ri - to, *

in - fon - di la forza e doni il pre - mio, * per Cristo Si - gnore no - stro. **

Per mez - zo di lui gli Angeli lodano la tu - a glo - ria, *

le Do - minazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tre - mo - re; *

a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, uniti in e - ter - na e - sul - tan - za. **

A

Al loro can - to * con - cedi, o Si - gnore, * che si uniscano le nostre umili vo - ci *

nell'inno di lo - de: **

Prefazio di Quaresima V*La via dell'esodo nel deserto quaresimale*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima.



Il Signore si - a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. R È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente giusto benedire il tuo nome,
Padre santo, ricco di misericordia, *
nel nostro itinerario verso la luce pasquale
sulle orme di Cristo, *
maestro e modello *
dell'umanità riconciliata nell'amore. **

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo
attraverso il deserto quaresimale, *
perché ai piedi della santa montagna,
con il cuore contrito e umiliato,
prenda coscienza della sua vocazione
di popolo dell'alleanza, *
convocato per la tua lode
nell'ascolto della tua parola
e nell'esperienza gioiosa dei tuoi prodigi. **

Per questi segni di salvezza, *
insieme agli angeli, ministri della tua gloria, *
proclamiamo nel canto *
la tua lode: **

A

È veramente giusto benedire il tuo nome, Padre santo, ricco di mi - se - ri - cor - dia, *

nel nostro itinerario verso la luce pasquale sulle orme di Cri - sto, * ma - estro e

mo - del - lo * dell'umanità riconciliata nel - l'a - mo - re. **

B

Tu ri - apri alla Chiesa la strada dell'esodo attraverso il deserto quare - si - ma - le, *

per - ché ai piedi della santa montagna, con il cuore contrito e umiliato,

prenda coscienza della sua vocazione di popolo del - l'al - le - an - za, *

convocato per la tua lode nell'ascolto della tua parola e nell'esperienza gioiosa

dei tuoi pro - di - gi. **

A

Per questi segni di sal - vez - za, * in - sieme agli angeli, ministri della tua glo - ria, *

proclamiamo nel can - to * la tu - a lo - de: **

Settimana Santa

Domenica delle Palme: Passione del Signore

La Passione del Signore



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i nostri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo-na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Egli, che era senza peccato,
accettò la passione per noi peccatori *
e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, *
portò il peso dei nostri peccati. **
Con la sua morte lavò le nostre colpe *
e con la sua risurrezione *
ci acquistò la salvezza. **

E noi, *
con tutti gli angeli del cielo, *
innalziamo a te il nostro canto, *
e proclamiamo insieme la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

E - gli, che era senza peccato, accettò la passione per noi pec - ca - to - ri *

e, consegnandosi a un'ingiusta condan - na, * portò il peso dei no - stri pecca - ti. **

Con la sua morte lavò le no - stre col - pe, * e con la sua ri - sur - re - zio - ne, *

ci ac - qui - stò la sal - vez - za. **

A

E no - i, * con tutti gli angeli del cie - lo, * innalziamo a te il nostro can - to, *

e proclamiamo insieme la tua lo - de: **

Prefazio della Passione del Signore I

La potenza della Croce

Il seguente prefazio si dice nelle ferie della quinta settimana di Quaresima e nelle Messe che celebrano i misteri della Croce e della Passione del Signore.



Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Per la passione salvifica del tuo Figlio
l'intero universo
ha riconosciuto il senso della tua gloria; *
nella potenza inebriante della croce *
splende il giudizio sul mondo
e il potere regale di Cristo crocifisso. **

E noi, o Signore, *
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
eleviamo a te un inno di lode *
ed esultanti cantiamo: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Per la passione salvifica del tuo Figlio l'intero universo ha riconosciuto il senso della

tu - a glo - ria; * nella potenza ineffabile della cro - ce, * splende il giudizio sul mondo

e il potere regale di Cri - sto cro - ci - fis - so. **

A

E noi, o Si - gno - re, * u - niti agli angeli e a tutti i san - ti, * eleviamo a te un inno di

lo - de, * ed esultanti cantiamo: **

Prefazio della Passione del Signore II

La vittoria della Passione

Il seguente prefazio si dice il lunedì, il martedì e il mercoledì della Settimana Santa.



Il Signore si - a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri - to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. R È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Contempliamo ormai vicini i giorni
della sua Pasqua di morte e risurrezione *
nei quali è sconfitta la superbia dell'antico avversario *
e celebrato il mistero della nostra redenzione. **

Per questo grande mistero,
le schiere degli angeli adorano la tua gloria *
e per l'eternità si allietano al tuo cospetto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Contempliamo ormai vicini i giorni della sua Pasqua di morte e ri - surre - zio - ne *

nei quali è sconfitta la superbia dell'antico av-versa - rio * e celebrato il mistero della

no - stra re - den - zio - ne. **

A

Per questo grande mistero, le schiere degli angeli adorano la tua glo - ria *

e per l'eternità si allietano al tuo co - spetto. * Al loro canto concedi, o Si - gno - re, *

che si uniscano le nostre voci nell'inno di lo-de: **

Prefazio Messa del Crisma*Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti*Il Signore si - a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri - to.In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed eterno, *
 per Cristo Signore nostro. **

Con l'unzione dello Spirito Santo *
 hai costituito il tuo Figlio unigenito
 mediatore della nuova ed eterna alleanza, *
 e con disegno mirabile
 hai voluto che il suo unico sacerdozio
 fosse perpetuato nella Chiesa. **

Egli comunica il sacerdozio regale
 a tutto il popolo dei redenti. *
 Nel suo amore per i fratelli
 sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,
 rende partecipi del suo ministero di salvezza, *
 perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore
 e preparino ai tuoi figli il convito pasquale. **

Servi premurosi del tuo popolo,
 lo nutrano con la Parola
 e lo santifichino con i sacramenti; *
 donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,
 si conformino all'immagine di Cristo, *
 e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore. **

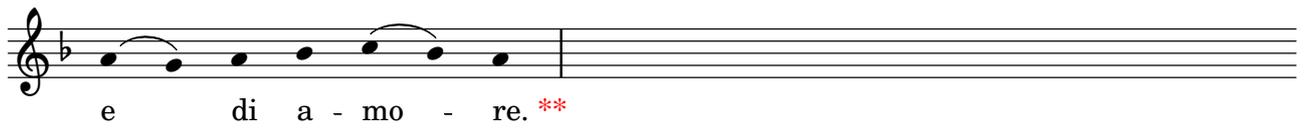
E noi, o Signore, * insieme con tutti gli angeli e i santi, *
 cantiamo con esultanza * l'inno della tua lode: **

A

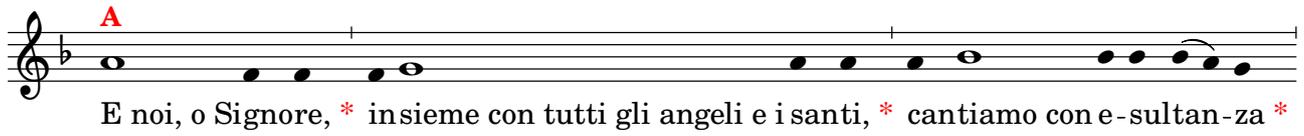
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
 rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

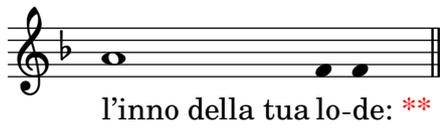
Con l'un-zione dello Spi-ri - to San - to * hai co - stituito il tuo Figlio unigenito
 mediatore della nuova ed eterna al - le - an - za, * e con disegno mirabile
 hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nel - la Chie - sa. **
 E - gli comunica il sacerdozio regale a tutto il popolo dei re - den - ti. *
 Nel su - o amore per i fratelli sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle
 mani, rende partecipi del suo ministero di salvez-za, * perché rinnovino nel suo nome
 il sacrificio redentore e preparino ai tuoi figli il convi - to pasquale. **
 Servi premurosi del tuo popolo, lo nutrano con la Parola e lo santifichino con i
 sa - cra - men - ti; * do - nan-do la vita per te e per la salvezza dei fratelli,
 si conformino all'immagine di Cri - sto, * e ti rendano sempre testimonianza di fede



e di a - mo - re. **



A
E noi, o Signore, * insieme con tutti gli angeli e i santi, * cantiamo con e-sultan-za *



l'inno della tua lo-de: **

Indice

Il canto del Prefazio	3
Tono gregoriano	5
Tempo di Quaresima	6
Prefazio I domenica di Quaresima	6
Prefazio II domenica di Quaresima	8
Prefazio III domenica di Quaresima	10
Prefazio IV domenica di Quaresima	12
Prefazio V domenica di Quaresima	14
Prefazio di Quaresima I	16
Prefazio di Quaresima II	18
Prefazio di Quaresima III	20
Prefazio di Quaresima IV	22
Prefazio di Quaresima V	24
Settimana Santa	26
Domenica delle Palme: Passione del Signore	26
Prefazio della Passione del Signore I	28
Prefazio della Passione del Signore II	30
Prefazio Messa del Crisma	32
Altro tono	37
Tempo di Quaresima	38
Prefazio I domenica di Quaresima	38
Prefazio II domenica di Quaresima	40
Prefazio III domenica di Quaresima	42
Prefazio IV domenica di Quaresima	44
Prefazio V domenica di Quaresima	46
Prefazio di Quaresima I	48
Prefazio di Quaresima II	50
Prefazio di Quaresima III	52

Prefazio di Quaresima IV	54
Prefazio di Quaresima V	56
Settimana Santa	58
Domenica delle Palme: Passione del Signore	58
Prefazio della Passione del Signore I	60
Prefazio della Passione del Signore II	62
Prefazio Messa del Crisma	64



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
Ufficio Liturgico Nazionale